



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO

Direzione Generale per le
Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e.p.c. Moro Patrizia
bestespresso@pec.it

Oggetto I.D. VIP 3505 Autostrada A13 Bologna-Padova ampliamento alla terza corsia Tratto Monselice-Padova sud. Trasmissione osservazioni sig. Primo Moro+altri

Con riferimento alla procedura VIA sopra segnata e per gli atti di competenza di codesta Direzione Generale, si trasmettono le osservazioni al progetto presentate dai sigg.ri Primo Moro, Bruna Babetto e Patrizia Moro, indirizzate direttamente alla scrivente, acquisite al protocollo con. n. CTVA/2017/861 del 21 marzo 2017.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione

Avv. Sandro Campilongo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

All. c/s

Spett.le

Presidente della Commissione Tecnica di

Verifica dell'impatto Ambientale

Oggetto: A13 ampliamento terza corsia tratto Monselice-Padova Sud

Noi titolari della ditta catastale – coincidente con proprietà reale

Moro Patrizia (ordine 13)

Moro Primo e Babetto Bruna (ordine 14)

- Richiamata la nostra del 13 febbraio u.s. che confermiamo totalmente;
Dopo il sopralluogo del 22 febbraio u.s. ore 12.00 effettuato presso la nostra proprietà – abitazione in Maserà, dal sindaco di Maserà Dr. Nicola De Paoli e dagli ingegneri Tosi Antonio, project manager e responsabile del procedimento della Società Autostrade per l'Italia S.p.a. Roma e Ing. Torresi responsabile progettazione infrastrutture autostradali per l'Italia Roma (presente anche il Dott. Aldo Bottin, già sindaco di Maserà e già assessore e presidente della giunta Regione Veneto);
- Viste le note del comune di Maserà tutte inviate anche agli enti – uffici in indirizzo:
prot. 326 – P del 05/01/2017
prot. 340 – P del 05/01/2017
prot.1347 – P del 13/02/2017
prot.1716 – P del 21/02/2017 con allegato rapporto di prova ACU/16/51
- Viste le varie prese di posizione, riportate dalla stampa locale, da parte del Comune di Due Carrare e Maserà, dal Comitato “ No Autostrada” e da privati cittadini;

Ribadiamo la nostra ferma contrarietà – opposizione alla realizzazione – ampliamento della terza corsia autostrada A 13 tratto Monselice – Padova Sud

PERCHE' la nostra abitazione – proprietà preesisteva alla costruzione dell'autostrada Bologna-Padova (anni 1960) e se, purtroppo, chi allora era titolare della proprietà (un' IPAB) non si è imposto per il rispetto delle distanze soprattutto dalla casa, ora non è possibile che un nuovo tracciato violi l'obbligo delle distanze dall'abitazione, anzi venga ad aggravare la già pesante situazione.

Il committente ed i progettisti sapevano dell'esistenza della nostra abitazione a ml. 8,90 dal ciglio dell'asfalto dell'autostrada. **Non è legittimo ridurre ulteriormente questa distanza!!!**

Anche chi è venuto per il sopralluogo del giorno 22 febbraio u.s. ha toccato con mano la non sostenibilità della situazione per il grave ulteriore danno che si andrebbe ad aggiungere: rumore, polveri di ogni genere e tipo ed il reale pericolo di possibili incidenti che finirebbero per sfondare ogni tipo di protezione e ci troveremmo in casa l'inferno.

- Riteniamo che le possibili barriere non eliminerebbero gli attuali inconvenienti anzi ci obbligherebbero a vivere ancor più nella tensione continua e preoccupazione.

- L'impatto ambientale sarà viappiù brutalizzato:

Provate ad immaginare la costruzione di un muro alto 7 metri e lungo 100 a ridosso della casa mentre al dilà scorre il flusso del traffico!!!

- Il rapporto di prova ACU/16/51 dell'Arpav di Padova datato 18/11/2016 prot.109912/2016 denuncia chiaramente il superamento dei limiti consentiti. E il problema polveri chi e come viene risolto? Riteniamo che dei danni ci sarà la responsabilità di qualcuno! Chiederemo a chi di dovere!

- **Non è possibile vivere a 3 metri di distanza dall'autostrada: l'impatto ambientale per noi è mortale.**

Perché la progettazione non ha tenuto presente la situazione e provveduto diversamente se proprio era necessario l'ampliamento?

Ma è proprio vero che il traffico autostradale in questo tratto è così aumentato da rendere inevitabile l'intervento?

E noi che abitiamo là da anni e abbiamo migliorato la nostra casa senza che alcuna autorità ci vietasse o prescrivesse nulla o ci avvisasse di futuri ampliamenti.

Perché dobbiamo subire ed essere costretti a vivere malamente?

- **Al sindaco di Maserà di Padova Dr.Nicola De Paoli, che per legge è il responsabile della salute dei suoi cittadini, diciamo chiaramente di opporsi decisamente ad un'opera del genere non indispensabile e dannosa perché causa grave ed irreparabile pregiudizio alla nostra salute psico-fisica oltre al danno economico per la proprietà.**

Siamo sicuri che non vorrà essere chiamato corresponsabile per ogni danno.

Per questo non deve rilasciare alcun "nulla osta" finché il problema grave non viene risolto con assoluta certezza e soddisfazione ora, prima di qualsiasi inizio lavori.

Noi non escludiamo di valutare soluzioni "liberatorie", a patto che ci sia piena soddisfazione in tempi certi e modalità convenienti.

Il tutto deve realizzarsi prima di qualsiasi inizio lavori – interventi nell'area di nostra proprietà.

Come abbiamo chiesto nella nostra del 23/02/2017 RIBADIAMO RISCONTRO da parte di ognuno indicato in indirizzo avente titolo e responsabilità perché vogliamo svolgere ogni ulteriore legittima azione a sostegno e difesa di nostri diritti.

Cordiali saluti

Moro Primo

Babetto Bruna

Moro Patrizia